

COMUNE DI BARI

Decreto 27 marzo 2017, n. 418

Esproprio.

Decreto definitivo di espropriazione ed occupazione permanente dell'immobile necessario alla realizzazione dei lavori per la sistemazione a verde attrezzato dell'area posta tra Viale Einaudi e Via Tridente a Bari.

**Il Dirigente
del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa**

Visto:

- il D.P.R. 06.6.2001 n. 327;
- il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- le Leggi Regionali 11.5.2001 n. 13 e 22.2.2005 n.3;
- il Provvedimento Sindacale n. 315016/Gab del 28.12.2015, con cui la Dott.ssa Antonella Merra risulta incaricata della Direzione del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa della Ripartizione;

appurata l'insussistenza di cause di astensione e conflitto di interessi nel caso di specie ai sensi dell'articolo 6-bis della legge 241/90 secondo cui «il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale»;

dato atto che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.43/2011 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori per la sistemazione a verde attrezzato dell'area posta tra Viale Einaudi e Via Tridente a Bari con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie per la realizzazione degli stessi;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2015/00555 del 06/08/2015, pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Bari dal 06/08/2015 al 20/08/2015, ed esecutiva dal 16/08/2015, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto illustrata con contestuale dichiarazione di pubblica utilità altresì ai sensi del combinato disposto del D.P.R. 327/2001 artt. 12 e 17 e della L.R. Puglia n. 3 del 2005 art 10;
- ai sensi dell'art. 12. comma 3 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è divenuta, pertanto, efficace in data 16/08/2015,

visto il piano particellare di esproprio approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2015/00555 del 06/08/2015 relativo al progetto di che trattasi, con indicazione del valore dell'area interessata dalla procedura espropriativa ivi espresse;

atteso che

- come previsto dal combinato disposto degli art.li n. 3 comma 2, n. 17 comma 2 e n. 20 commi 1 e 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 s.m.i. e dell'art. 14, 1 comma, della L.r.P. n.3/2005, si è proceduto a comunicare, con Raccomandata A/R n. prot. 204226 del 08/09/2015, la data di acquisizione di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, i beni immobili oggetto di esproprio con una descrizione sommaria degli stessi, l'importo che gli uffici tecnici del Comune di Bari hanno calcolato quale indennità di espropriazione al mq, con l'invito a prendere visione della documentazione attestante la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed a presentare, nei trenta giorni successivi, osservazioni scritte, documenti ed ogni elemento utile per una diversa determinazione del valore da attribuire all'area da espropriare, anche in base a relazioni esplicative;

preso atto che alcuna comunicazione, osservazione scritta, documento od elemento utile per una diversa determinazione del valore da attribuire all'area da espropriare è giunto da parte delle ditte catastali interessate;

considerato che

- ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPR 327/2001, l'autorità espropriante, valutate le osservazioni degli interessati, accerta il valore dell'area e determina in via provvisoria la misura della indennità di espropriazione;
- ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 con Decreto Numero di registro n. 25/2016 del 16/09/2016, trasmesso i sensi dell'art. 14, 1 comma, della L.R.P. 3/2005 a mezzo Raccomandata A/R, è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione dell'aree interessate dalla procedura con l'invito ai proprietari catastalmente iscritti a voler comunicare, nei trenta giorni successivi, la condivisione dell'importo offerto;

preso atto

- del silenzio formatosi da parte delle ditte catastali e che pertanto la determinazione dell'indennità di espropriazione offerta deve intendersi come non concordata;

considerato che

- con Raccomandata A/R n. prot. 256576 del 07/11/2016 si è invitato le iscritte ditte catastali proprietarie a comunicare se intendevano avvalersi, per la determinazione dell'indennità d'esproprio, del procedimento previsto dall'articolo n. 21 del D.P.R. n.327/01 e s.m.i.. (il collegio tecnico per la stima definitiva dell'indennità d'esproprio) ed, in caso affermativo, a voler designare un tecnico di propria fiducia;
- la succitata comunicazione è rimasta priva di riscontro;
- così come indicato al comma 11 dell'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i. una volta che sia stato eseguito il deposito dell'indennità di espropriazione, l'autorità espropriante può emettere senz'altro il decreto di esproprio, dando così corso al procedimento espropriativo;
- con Decreto n. di registro 34 del 09/11/2016 è stato disposto il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, già Cassa Deposito e Prestiti, dell'indennità d'esproprio offerta alle ditte Catastali di cui al sopra riportato elenco, a garanzia del procedimento espropriativo provvedendo, così come previsto dal comma 7 dell'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i., il 17/11/2016 alla sua successiva pubblicazione per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- ai sensi del comma 8 l'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i. il sopra menzionato Decreto n. 34/2016 è divenuto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, non essendo giunta alcuna opposizione di terzi per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;

considerato, inoltre, che

- con nota acquisita al protocollo dell'Ente al numero 28396 del 06/02/2017 il M.E.F. Ministero dell' Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari ha trasmesso il prospetto per procedere alla costituzione del deposito numero nazionale 1296173 e numero provinciale 165731 per un importo di euro 7.178,80;
- con Determinazione n. 2017/160/00325 del 17/02/2017 si è proceduto alla liquidazione dell'importo complessivo di € 7.178,80 necessario per procedere alla costituzione presso il M.E.F. - Ministero dell' Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari;
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente al numero 61485/2017 del 14/03/17 il M.E.F. Ministero dell' Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari ha comunicato l'apertura e costituzione del deposito definitivo con i numeri nazionali e provinciali già menzionati;
- così come indicato al comma 11 dell'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i. una volta che sia stato eseguito il deposito dell'indennità di espropriazione, l'autorità espropriante può emettere senz'altro il decreto di esproprio, dando così corso al procedimento espropriativo;

ritenuto pertanto, necessario dare corso al procedimento in oggetto, disponendo l'espropriazione delle superfici individuate al Catasto Terreni del Comune di BARI (Codice: A662A) Sezione di BARI (Provincia di

BARI) al Foglio di mappa 40 particella numero 1142 per l'intera consistenza di mq 274 ed al Catasto Fabbricati del Comune di BARI (Codice: A662A) Sezione di BARI (Provincia di BARI) al Foglio di mappa 40 particella numero 1142 – sub 2 - categoria D/8;

dato altresì atto che

- l'effetto traslativo della proprietà è subordinato alle notifica del presente decreto alle Ditte espropriande, coll'avviso del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di esproprio attraverso l'immissione nel possesso delle aree in questione, mediante la compilazione dei relativi verbali;
- il presente provvedimento deve essere trascritto e volturato presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari ai sensi del comma quarto dell'art.23 del D.P.R. 327/2001;

tutto ciò premesso,

DECRETA

- 1. l'espropriazione definitiva** e, pertanto, l'occupazione permanente dell'immobile necessario alla realizzazione dei lavori per la sistemazione a verde attrezzato dell'area posta tra Viale Einaudi e Via Tridente a Bari e qui di seguito descritto ai sensi degli articoli n. 23 e n. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e di disporre, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Bari, C.F. 80015010723, con l'avvertenza che le sotto riportate consistenze vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata:

Pos	immobile individuato al Catasto di BARI (Codice: A662A) Sezione di BARI (Provincia di BARI) - Catasto Terreni					
1	Foglio	40				
	Particella	1142				
	Qualità - Classe	Ente Urbano				
	consistenza particella (m ²)	274				
	immobile individuato al Catasto di BARI (Codice: A662A) Sezione di BARI (Provincia di BARI) - Catasto Fabbricati					
	Foglio	40				
	Particella	1142				
	Sub	2				
	Zona Censuaria	2				
	Categoria	D/8				
	Rendita catastale	Euro 377,50				
	Superficie complessivamente espropriata (m ²)	274				
	Indennità di esproprio complessivamente depositata	€ 7.178,80				
	Intestatari catastali					
n.	dati	nata a	il	Codice fiscale	diritti e oneri reali	
1	Mastromarino Nicola	BARI	21/09/1959	MSTNCL59P21A662C	Proprietà per 1/2	
2	Mastromarino Flavia	BARI	09/02/1963	MSTFLV63B49A662T	Proprietà per 1/2	

- 2. di disporre** inoltre, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. 327/01, che il presente Decreto definitivo di esproprio:
- sia notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione;
 - sia eseguito mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di immissione e lo stato di consistenza del bene, redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Civica Amministrazione, entro il termine perentorio di due anni, con l'avvertenza che lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi, e si intenderà effettuata, l'immissione in possesso, anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuasse ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità;
 - l'avvio delle operazioni di registrazione all'Ufficio del Registro e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, e di voltura nel catasto e nei libri censuari, a cura e spese dei soggetti delegati come meglio individuati in premessa, con l'avvertenza che dalla data di esecutività dello stesso e dalla sua trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
 - la trasmissione di un estratto del presente decreto di esproprio entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito dell'Albo Pretorio del Comune di Bari, per trenta giorni consecutivi, al fine della sua conoscibilità con l'avvertenza che l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma come sopra;
- 3. di avvisare, inoltre, l'avente diritto che:**
- avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
 - per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
Dott.ssa Antonella Merra